

# FASI DI FINE ANNO PER UNICO

- REDDITI DI IMPRESA
- UNICO IRAP
- REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

## SiCia

Rev. Aprile 2018

## Sommario

PREMESSA.....	4
Piano dei conti.....	4
Pagina dei dati attività esercizio (DGAE) .....	5
Novità 2021 .....	6
Valore beni strumentali (VCEU).....	7
Enoturismo e/o Oleoturismo.....	7
Commercio di piante .....	7
Redditi d’impresa e di lavoro autonomo.....	7
Contributi a fondo perduto e altre indennità covid .....	7
Esenzione ISA.....	8
Dati irap precalcolo .....	8
Verifica conti non del PDC.....	8
Novità 2020 .....	8
Novità 2019 .....	9
Novità 2018 .....	9
REDDITI D’IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO.....	9
Impresa.....	9
Cespiti .....	10
Elenco delle funzioni dei cespiti .....	10
Scaletta dei passaggi da fare nei cespiti.....	11
Lavoro Autonomo.....	11
Consolidamento dati Cespiti per UNICO. ....	12
Diagnostico .....	13
Calcolo, stampa e memorizzazione dati per UNICO.....	13
Consolidamento redditi di impresa .....	17
Attribuzione costi e ricavi all’anno di competenza. ....	17
Calcolo importo indeducibile beni e servizi a deducibilità limitata.....	18
Esistenze Iniziali, Fatture Emesse/Ricevute competenza anno precedente. ....	18
Ricavi annotati ma non incassati nell’esercizio/costi annotati ma non sostenuti nell’esercizio. ....	19
Spese di rappresentanza .....	21
Spese per prestazioni alberghiere .....	21

Spese con paesi a fiscalità privilegiata (c.d. Black List).....	21
Sopravvenienza per utilizzo in compensazione credito IRAP 10% (codice tributo 3883) .....	21
Consolidamento redditi di lavoro autonomo .....	21
Spese di rappresentanza .....	22
Spese per prestazioni alberghiere .....	22
Spese per partecipazione a corsi e convegni.....	22
Funzione CORI .....	23
ESPORTAZIONE AD UNICO/IRAP. FUNZIONE IMPU.....	25
Frontespizio UNICO e IRAP .....	25
Funzionamento delle varie importazioni.....	28
Quadro RG – RS / Irap Sezione I .....	28
Quadro INE .....	28
Quadro LM.....	29
Quadro RL.....	29
Quadro RD .....	30
IRAP Sezione III .....	30
IRAP Sezione IV.....	31
Irap – deduzione del costo del personale e credito d’imposta per assenza manodopera.....	32
Ritenute di acconto .....	33
Quadro RE / Irap Sezione V.....	33
Indici Sintetici Affidabilità.....	33
Download file xml dati precalcolati .....	35
Trasferimento posizione.....	40
Legenda degli Errori IMPU.....	40

## PREMESSA

Oggetto del manuale è la descrizione delle operazioni necessarie per gestire in modo corretto il passaggio dei dati dalla contabilità Iva semplificata alle dichiarazioni reddituali (Unico Persone Fisiche, Unico Società di Persone, Dichiarazione IRAP) che sono presenti all'interno del sistema Cia. Non è necessario intervenire manualmente con importazioni o simili, è tuttavia necessario l'intervento dell'operatore perché lui è l'attore che determina il momento in cui la procedura andrà a valorizzare i quadri di UNICO e di IRAP con i dati acquisiti da IVA e, relativamente all'IRAP, aprirà anche il FRS della dichiarazione.

Nel manuale sono descritte le fasi da seguire per valorizzare, attraverso l'utilizzo della funzione IMPU, i quadri sottostanti:

- Quadro RG – RS;
- Parametri Impresa;
- IRAP Sez. I;
- Quadro INE;
- Quadro LM;
- Quadro RL;
- Quadro RD;
- IRAP Sez. IV;
- IRAP Sez. III;
- Quadro RE;
- Parametri Professione;
- IRAP sez. V.

Per ottenere i redditi di impresa o i redditi di lavoro autonomo sarà necessario lanciare due ulteriori passaggi:

- CEUN. Consolidamento dati Cespiti per UNICO;
- CORI. Consolidamento Redditi di Impresa.

Nei vari capitoli del manuale saranno analizzati i passaggi da fare.

## Piano dei conti

Il corretto utilizzo del piano dei conti è determinante per ottenere un risultato il più possibile definitivo già in partenza dalla contabilità IVA. L'obiettivo è quello di avere sia per i redditi di impresa sia per i redditi di altra natura un dato che la procedura scrive su Unico/Irap, praticamente definitivo. Per realizzarlo è innanzitutto necessario curare al massimo la registrazione dei movimenti nel corso dell'anno.

Nel sistema sono presenti 4 PDC: *Completo, Professionisti, Agricolo, Light*. Il Completo ed il Professionisti devono essere obbligatoriamente utilizzati, rispettivamente, per le attività soggette a reddito di impresa e per il lavoro autonomo, gli altri due possono essere utilizzati per le altre attività. La fase di importazione dei dati ad UNICO, come poi vedremo, utilizza alcune voci del PDC per determinare il valore del quadro di UNICO-IRAP. L'esportazione ad IRAP sezione IV, per esempio, detrae direttamente gli interessi passivi dai costi, ma soltanto se questi sono registrati con la contropartita gestionale 70001 o 60003. Se gli interessi

passivi vengono registrati con una contropartita generica, il dato degli acquisti destinati alla produzione, va corretto a mano. Nel PDC Light alcune delle contropartite necessarie a questo fine non esistono.

Nel PDC Completo o nel PDC Professionisti, quasi tutte le voci hanno una riclassificazione ai fini della dichiarazione dei redditi. Ovviamente, le voci che non sono riclassificate, non saranno trattate nelle esportazioni ad UNICO/IRAP. Alcune voci del PDC saranno utilizzate, come vedremo, per le registrazioni automatiche della procedura Cespiti. In particolare:

- Ricavi: voci da 28000 a 28307, e le voci relative alle rimanenze finali, da 99000 a 99008
- Costi: le voci da 51000 a 51002, la voce 60002, le voci da 62500 a 62600 e le voci relative alle esistenze iniziali, da 65000 e 65008.

Le voci sono anche a disposizione dell'operatore, ma nel caso venga utilizzata la procedura cespiti, queste voci non vanno utilizzate. La procedura segnala comunque se c'è un utilizzo improprio attraverso un diagnostico al lancio della funzione CORI.

Le voci che contengono una percentuale di deduzione ai fini DR verranno trattate in conseguenza della percentuale inserita.

## Pagina dei dati attività esercizio (DGAE)

La compilazione dei vari campi e flag presenti nella pagina dei dati attività, per quanto pilotata attraverso una griglia di combinazioni di valori ammessi e non ammessi, è anch'essa molto importante. L'utilizzo o meno di una certa combinazione di indicatori determina la compilazione o meno di un quadro della dichiarazione Unica. Riepiloghiamo, ai fini della compilazione del modello Unico, le corrette impostazioni:

Attività esercitata	Impostazione corrispondente	Quadro UNICO
<b>Agriturismo Regime Forfettario</b>	Tipo attività = "A"	RD sezione III – IRAP Sezione IV
<b>Attività connessa prestazione Servizi (25%)<sup>1</sup></b>	Attività Connessa ai fini DR = "C"	RD Sezione III - IRAP Sezione III
<b>Attività connessa Produzione Beni (15%)</b>	Attività Connessa ai fini DR = "A"	RD Sezione III – IRAP Sezione III
<b>Attività connessa Produzione Energia (25%)</b>	Attività Connessa ai fini DR = "D"	RD Sezione III – IRAP Sezione III
<b>Attività Connessa Rinuncia Regime Forfettario DR<sup>2</sup></b>	Attività Connessa ai fini DR = "B" Se l'attività è soggetta anche a parametri va spuntata la casella apposita.	RG/Parametri - IRAP sezione I

<sup>1</sup> La classificazione delle attività connesse ai fini IVA non ha nessuna importanza. Possono essere in regime IVA Normale od in regime IVA Forfettario. Quello che conta per la procedura è l'indicazione del regime ai fini della DR.

<sup>2</sup> In questo caso sarà obbligatorio anche spuntare "reddito Impresa". Anche qui il regime IVA non conta niente.

<b>Attività esercitata</b>	<b>Impostazione corrispondente</b>	<b>Quadro UNICO</b>
<b>Reddito Impresa</b>	Necessario spuntare “Reddito Impresa”. Se l’attività è soggetta anche a parametri va spuntata la casella apposita.	RG/Parametri – IRAP Sezione I
<b>Reddito Lavoro Autonomo</b>	Necessario spuntare “Reddito Lavoro Autonomo”. Se l’attività è soggetta anche a parametri va spuntata la casella apposita.	RE/Parametri – IRAP Sezione V
<b>Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 D.L. 98/2011 comma 1 e 2).</b>	Check spuntato (è necessario spuntare anche esonerato e regime iva “A”).	Quadro LM sezione I
<b>Regime Contabile Agevolato (art.27 D.L. 98/2011 comma 3)</b>	Check spuntato	Soggetto a reddito di impresa normalmente, non sarà fatta IRAP.
<b>Produzione Energia da Fonti Rinnovabili</b>	Check spuntato	Attiva la possibilità di esportare ad Unico la maggiorazione al reddito complessivo per il ricalcolo degli acconti (DL 66/2014)  (non più presente dall’esercizio 2016)
<b>Regime forfetario L. 190/2014</b>	Check spuntato + campo “Anno inizio regime forfetario L. 190/2014”.  N.B. Questo secondo campo indica che per il contribuente spetterà, per 5 anni dall’anno indicato, l’abbattimento di 1/3.	Quadro LM sezione II + quadro RS sezione obblighi informativi contribuenti forfetari

## Novità 2022

### Acconti IRAP

Per tutte le ditte individuali sarà spuntata la casella ‘Non effettuare i versamenti’ del riquadro acconto della maschera PREC – Dati precalcolo

## Novità 2021

## Valore beni strumentali (VCEU)

Aggiunto dettaglio calcolo costo storico beni strumentali. Cliccando sulla voce Valore beni strumentali si apre un elenco dove è presente il costo calcolato per ogni singolo bene strumentale, a cui si dovrà aggiungere il valore dei beni in leasing.

## Enoturismo e/o Oleoturismo.

Aggiunta passaggio del valore dei corrispettivi per il calcolo del quadro RS e della sezione III di IRAP. La % di deduzione forfettaria applicata è il 25%.

## Commercio di piante

Commercializzazione piante acquistate nel limite del 10% da florovivaisti.

*Attività svolta in contabilità separata.*

Controllo limite del 10% del volume di affari. Segnalazione in sede di trasferimento della % rilevata. Valorizzazione quadro RD apposita casella con il totale dei corrispettivi a cui sarà poi applicata la % di forfettizzazione del 5% nel calcolo del totale imponibile.

*Attività svolta come occasionale.*

Controllo limite del 10% del volume di affari. Segnalazione in sede di trasferimento a Redditi<sup>3</sup>. Valorizzazione quadro RL, rigo attività non abituali d'impresa. Importo pari ai corrispettivi dell'attività, spese pari all'importo degli acquisti di piante. Non si applica la % di forfettizzazione.

Per l'identificazione delle registrazioni con questa natura saranno considerati i flag della riga movimento

- Acquisto per rivendita piante (L. 160/2019 art. 1 c. 225), Acquisti;
- Rivendita piante (L. 160/2019 art. 1 c. 225), Vendite.

## Redditi d'impresa e di lavoro autonomo

### Contributi a fondo perduto e altre indennità covid

Per ogni ditta con reddito d'impresa, di lavoro autonomo o forfettario, sarà rilevato negli appositi campi di RG/RE/LM/IRAP l'importo del contributo a fondo perduto e delle altre indennità Covid-19 a partire dalla apposite voci del PDC 24003 e 24004. Il consolidamento del reddito d'impresa (CORI) andrà a rilevare in contabilità la voce 24003 - Contributi fondo perduto per l'istanza di contributo a fondo perduto presente nel sistema.

I contributi a fondo perduto, al di là di quello presente nel sistema, e le altre indennità covid dovranno essere registrati manualmente con la relativa voce del PDC.

*N.B. La rilevazione in contabilità di questi contributi non ne comporta il passaggio al quadro RS-Aiuti di stato.*

---

<sup>3</sup> Sarà necessario effettuare IMPU per la ditta in questione, spuntando il quadro RL

## Esenzione ISA

Per i soggetti che possono beneficiare delle cause di esclusione ISA 15, 16 e 17 il sistema su RG ed RE andrà a riportare il codice di esclusione. Nel caso si rientri in più casistiche, la priorità sarà 16, 17 e infine 15.

## Dati irap precalcolo

Con l'apertura dei FRS IRAP da parte di IMPU vengono inserite automaticamente due informazioni sui dati IRAP precalcolo:



The screenshot shows a software interface for IRAP precalculation. At the top, there is a checkbox labeled 'Assenza utilizzo manodopera'. Below it, there is a section titled 'Anno precedente' containing two input fields: 'Soggetta ISA' with a dropdown arrow and 'Imposta (IR21)' with a text box containing the number '0'. Below these fields, there is a partially visible label 'Quota valore produzione attribuita dal GEIE'.

Che sono necessari al sistema per il calcolo del primo acconto figurativo che deve essere scalato dal saldo da versare per l'anno 2020.

## Verifica conti non del PDC

Riguardo il titolo in oggetto si segnala che nel corso dell'anno 2020 è stato risolto un problema sulla digitazione delle contropartite gestionali che consentiva di utilizzare per le attività con lavoro autonomo anche delle contropartite che non sono consentite nel piano conti B – Professionisti. Per tanto è possibile che vi siano delle segnalazioni in sede del consolidamento del reddito di lavoro autonomo per contropartite gestionali non consentite.

## Novità 2020

Fatture emesse con data anno successivo. Su tutti i redditi determinati dalla procedura è stata aggiunta la verifica dell'imputazione all'anno precedente per le fatture registrate nei primi 15 giorni del mese. Se queste hanno il flag "liquidazione periodo precedente" anche ai fini redditi saranno considerate sull'anno precedente.

Reddito d'impresa: Esistenze iniziali. Inserite specifiche voci del piano di conti per inserire le esistenze iniziali dei soggetti che le hanno maturate in un regime di contabilità ordinaria e che pertanto rilevano ai fini reddituali. Le esistenze iniziali determinate in un regime di contabilità semplificata rileveranno soltanto ai fini ISA.

Attività di agriturismo. Inserita voce del piano dei conti 21100 - IMPOSTA DI SOGGIORNO per la gestione particolare di questi incassi che non debbono essere considerati ai fini del reddito da dichiarare. L'importo dell'imposta di soggiorno non sarà considerato ai fini del reddito d'impresa o dell'importo da dichiarare nel quadro RD.

ISA e attività soggette ad ISA. Aggiornate riclassificazioni in base alla nuova numerazione dei rigli del quadro F. Nella esportazione ad IRAP, per le attività soggette ad ISA e come tali versamento gli acconti in due rate pari al 50%, viene impostato a SI il flagg "Acconto : Soggetti ISA". L'impostazione viene fatta per le attività soggette a reddito d'impresa o di lavoro autonomo, di Agriturismo, connesse ed in regime forfettario. Non viene fatta per le attività che hanno un allevamento eccedentario perché non è possibile determinarlo a partire dall'attività esercizio.

Super ammortamento. Inserite voci del PDC per la gestione del superammortamento calcolato con la misura del 30%.

## Novità 2019

In ossequio alle disposizioni normative che prevedono l'abrogazione dei parametri e l'applicazione degli ISA il sistema è stato aggiornato eliminando la riclassificazione ai fini dei parametri e studi di settore, ed è stata inserita la riclassificazione ai fini ISA. Per maggiori dettagli sulla gestione degli ISA, consultare il capitolo [Gestione ISA](#).

## Novità 2018

Si evidenziano le seguenti novità per i redditi 2017.

**Società Agricole.** Per le società agricole in nome collettivo od in accomandita semplice viene compilato anche l'importo del valore della produzione relativo alle attività agricole esercitate. La distinzione viene fatta in base al codice attività. Questi soggetti dovranno IRAP in base per il valore della produzione delle altre attività. Se non hanno altre attività, nessun imposta è dovuta, ma dovrà comunque essere presentata la dichiarazione ai fini del versamento del diritto annuale. Il report del reddito d'impresa è stato aggiornato con una sezione specifica che stampa questi valori.

**Agriturismo in forfettario.** La circolare 11/E del 2017 ha chiarito che per le attività agrituristiche in regime forfettario, in seguito all'introduzione del regime di cassa per i redditi d'impresa, i ricavi da dichiarare seguono tale criterio. Nel caso in cui la manifestazione monetaria del ricavo non coincida con la data di emissione e con l'anno di registrazione del documento fiscale, sarà necessario intervenire rettificando manualmente eventuali ricavi già fatturati inserendo un movimento di tipo R5 (riduce l'importo da dichiarare ai fini del reddito e non ha influenza sulle registrazioni ai fini IVA) oppure inserire un movimento di tipo R4 nel caso in cui si sia incassato delle somme non ancora fatturate (come sopra). Nel momento in cui si incassa il ricavo già fatturato o si fattura il ricavo incassato in precedenza, si deve effettuare una registrazione ai fini del reddito d'impresa che sarà l'esatto contrario di quella fatta in precedenza, quindi nel primo caso si registra un movimento R4, nel secondo un movimento R5.

**Redditi d'impresa – contabilità per cassa.** Modificata la determinazione del reddito d'impresa che adesso è fatta in base al principio di cassa. Per i dettagli sulla gestione vedi l'apposito capitolo su questi manuale o sul manuale cespiti. Si ricorda che per gestire la contabilità per cassa con l'opzione di utilizzo data registrazione come data di incasso/pagamento, è necessario esercitare l'opzione in dichiarazione IVA. L'opzione va quindi inserita nel quadro OPRE prima della generazione della dichiarazione.

**Calcolo manutenzioni e riparazioni.** In ossequio al regime per cassa, per poter calcolare le manutenzioni deducibili in base a quanto effettivamente pagato nell'esercizio, è prima necessario effettuare il consolidamento del reddito d'impresa con la funzione CORI. Il sistema blocca il calcolo se non è stato fatto.

## REDDITI D'IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO

Le attività gestite nei cespiti sono quelle di impresa o di lavoro autonomo. Sono gestite in modo molto simile, differenziandosi soltanto perché le regole di determinazione del reddito sono diverse.

### Impresa

La normativa sulla contabilità semplificata presuppone che le registrazioni fatte ai fini IVA debbano essere integrate/rettificate con delle opportune registrazioni che hanno il doppio scopo di registrare i costi ed i

ricavi che per loro natura non sono soggetti all'emissione di documenti ai fini IVA e di attribuire ai costi ed ai ricavi registrati ai fini IVA la giusta competenza. Le registrazioni fatte meramente ai fini IVA, nascono e finiscono con la registrazione stessa, mentre ai fini dei redditi, queste stesse registrazioni possono essere riferite a beni e servizi che danno la loro utilità in più esercizi o per le quali la competenza deve essere attribuita pro-quota all'esercizio in corso ed al successivo.

Tutte le operazioni descritte nelle pagine seguenti sono fatte in modo trasparente, ad ogni registrazione corrisponde una chiara indicazione di quello che è stato fatto, nella descrizione del movimento e nelle note del movimento stesso. Le registrazioni sono ovviamente fatte in modo che non siano rilevanti ai fini IVA, avendo l'obbligo di essere soltanto stampate sui registri.

## Cespiti

Rispetto a questo, la funzione più importante contenuta nella procedura riguarda la gestione del registro cespiti. Sotto la funzione denominata CESPITI non è soltanto gestito il registro dei beni ammortizzabili, come il nome suggerirebbe, ma vi sono altre funzioni di utilità che permettono di integrare la contabilità con degli elementi rilevanti ai fini della determinazione del reddito di impresa.

### Elenco delle funzioni dei cespiti

Richiamiamo soltanto per comodità le funzioni che sono presenti in aggiunta alla gestione dei beni ammortizzabili:

- **Spese per più esercizi.** Sono costi che per loro natura non riguardano beni ammortizzabili ma sono comunque spese relative a beni e servizi che danno la loro utilità per più esercizi (es. Spese di ristrutturazione di un immobile fatte dall'affittuario, realizzazione di un vigneto);
- **Contributi in conto capitale.** Si tratta dei contributi ricevuti che non possono (o non si vuole) essere portati in diminuzione del valore del cespite ammortizzabile. Saranno trattati come sopravvenienze attive;
- **Deduzioni storiche.** Gestione delle spese di manutenzione e riparazione sostenute, in eccedenza al 5% del valore complessivo dei beni strumentali, e per le quali quindi la deduzione è stata rinviata agli anni successivi;
- **Plusvalenze.** Plusvalenze conseguite dalla vendita di un bene strumentale posseduto da più di tre anni e che quindi possono essere ripartite in un massimo di 5 anni (le minusvalenze non vengono evidenziate perché non sono elementi pluriannuali, ma sono calcolate);
- **Leasing e noleggi.** Per il leasing si tratta di inserire i dati del contratto in modo che la procedura possa determinare la giusta competenza dei costi sostenuti per il leasing. I dati, sia del noleggio che del leasing, saranno utilizzati per determinare il valore dei beni strumentali, sia per i parametri sia ai fini INE;
- **Rimanenze finali e fatture da emettere/da ricevere.** Per ogni anno esercizio, è possibile inserire le rimanenze finali, le fatture da emettere e le fatture da ricevere. L'anno successivo, gli importi inseriti diventeranno, rispettivamente, esistenze iniziali, fatture emesse di competenza esercizio precedente e fatture ricevute di competenza esercizio precedente.

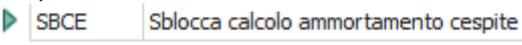
Tutte queste funzioni sono dettagliate nel manuale cespiti. Ai fini del presente manuale assume importanza invece la funzione tramite la quale tutti i dati presenti nella procedura cespiti vengono memorizzati nella contabilità IVA e la funzione tramite la quale si attribuisce la giusta competenza ai costi ed ai ricavi registrati ai fini IVA:

- CEUN – Consolidamento dati Cespiti per UNICO;
- CORI – Consolidamento Reddito di Impresa.

La sequenza delle operazioni da fare prevede che prima si facciano le operazioni dei cespiti e successivamente quelle in IVA.

### Scaletta dei passaggi da fare nei cespiti

Prima di arrivare a fare il consolidamento è naturalmente opportuno fare tutti i passaggi del caso all'interno dei cespiti. Elenchiamo una possibile sequenza di operazioni/verifiche da fare prima di lanciare CEUN (per una spiegazione più dettagliata di questi passaggi fare riferimento al manuale dei cespiti):

- **Verifica delle registrazioni fatte nei cespiti per Beni Strumentali e Spese per più Esercizi** . Se si sono fatte le registrazioni dei movimenti IVA utilizzando la funzionalità del passaggio diretto ai cespiti, è soltanto una formalità, altrimenti, è necessario effettuare tutte le registrazioni valevoli per i cespiti;
- **Calcolo ammortamento**. In effettivo od in prova non ha importanza per il passaggio dei dati ad UNICO. Consigliamo di non fare il calcolo in effettivo fino a quando non si sono definiti i quadri di UNICO. Dal calcolo effettivo, si può tornare indietro, ma soltanto dal menu ditta, e soltanto cespite per cespite con la funzione . Se un calcolo in prova si è modificato manualmente entrando nei dati storici, prima di calcolare in effettivo si deve, sempre dai dati storici spuntare “calcolo effettivo”, altrimenti l’ammortamento viene ricalcolato;
- **Calcolo manutenzioni e riparazioni**. Le manutenzioni e le riparazioni, come sappiamo, non si devono inserire nei cespiti, ma saranno recuperate direttamente dalla contabilità IVA. Saranno recuperati i movimenti che hanno le contropartite gestionali 50001, 50003, 50004, 50013, 50014, 50016, 50017; *(N.B. Dall'esercizio 2017 sarà necessario, per effetto del regime di contabilità per cassa, eseguire prima il consolidamento del reddito d'impresa, e solo dopo calcolare le manutenzioni deducibili in modo da avere l')*
- **Verifica dei contributi in conto capitale ricevuti, o delle sopravvenienze maturate**. Il passaggio di questo tipo di movimenti non viene fatto contestualmente alla registrazione dei movimenti, quindi è necessario controllare se vi sono e nel caso, inserirli nel quadro COCA;
- **Leasing e noleggio**. Verificare se si sono inseriti i contratti di leasing e di noleggio di beni strumentali;
- **Quote di deduzione manutenzioni e riparazioni (DEST) anni precedenti**. Se siamo nel primo anno di utilizzo della procedura, verificare se si sono inserite le quote rinviate dagli anni precedenti;
- **Rimanenze finali, fatture da emettere e da ricevere**. Verificare se sino effettuate queste registrazioni.

Terminati questi passaggi si può procedere con il consolidamento dei dati per UNICO e IRAP.

### Lavoro Autonomo

Per il lavoro autonomo vale in generale quanto detto per i redditi d'impresa con alcune eccezioni relative al fatto che il reddito da lavoro autonomo è determinato per cassa invece che per competenza, con alcune deroghe:

- **Calcolo ammortamento.** Non viene dimezzata la percentuale di ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene;
- **Calcolo Manutenzioni e Riparazioni.** Le spese di Manutenzione e Riparazione sono deducibili per cassa ad eccezione delle spese per gli immobili che sono deducibili nel limite del 5% dei beni strumentali, ripartendo l'eventuale eccedenza in 5 rate. L'unica voce che sarà oggetto del calcolo è la 50021 - SPESE MANUTENZIONE IMMOBILI;
- **Contributi in conto capitale e sopravvenienze.** Non vanno rilevati perché imponibili nell'esercizio di incasso;
- **Spese per più esercizi.** Anche questo tipo di costi non deve essere ripartito per competenza e quindi non devono essere rilevati i beni pluriennali e le spese per studi e ricerche;
- **Corrispettivi non incassati nell'anno/costi non sostenuti nell'anno.** Se a fronte di fatture emesse o ricevute non è stato effettuato l'incasso od effettuato il pagamento, deve essere inserito un movimento nella funzione RIFA di tipo 7 - CORRISPETTIVI PER FATTURE EMESSE CON PAGAMENTO ANNO SUCCESSIVO o di tipo 9 - SPESE PER FATTURE RICEVUTE CON PAGAMENTO ANNO SUCCESSIVO in modo da rettificare l'importo delle registrazioni effettuate ai fini IVA per determinare il corretto reddito d'impresa.

## Consolidamento dati Cespiti per UNICO.

La funzione viene lanciata, in coda all'estrazione delle ditte IVA, dal menu delle elaborazioni massive



. La funzione può essere lanciata sia in **prova** che in **effettivo**.

### ✘ Stampa dati cespiti per UNICO

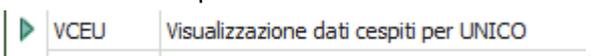
**Parametri CEUN Generazione: MODIFICATO** ⚙️

**Anno**  
2010

**Tipo Operazione**

Prova  
 Effettiva

Unico altro parametro richiesto è l'anno, che deve essere l'anno esercizio che si sta andando ad analizzare. L'indicazione dell'anno è molto importante ai fini del corretto funzionamento della procedura

Lo stato effettivo non determina comunque nessun blocco perché l'elaborazione potrà essere rifatta anche con lo stato effettivo. Con l'elaborazione in prova la procedura non produrrà nessuna registrazione sulla contabilità IVA, ma soltanto una stampa dei valori calcolati. Valori che saranno archiviati anche all'interno dei cespiti nel quadro 

L'elaborazione in effettivo produrrà delle registrazioni in contabilità IVA, con tipo movimento generico (C4 o R4), sull'anno indicato nei parametri di elaborazione, in data 31.12. **Per l'effettuazione delle stesse è determinante lo stato dell'ultimo periodo, che dovrà essere aperto, diversamente si causerebbe un disallineamento fra le registrazioni ed i registri.** Le registrazioni fatte non saranno modificabili manualmente, ma soltanto ripetendo CEUN. Sottolineiamo che se viene fatta l'elaborazione in prova

successivamente ad una in effettivo, i valori calcolati saranno aggiornati, ma le registrazioni in contabilità saranno aggiornate soltanto con la successiva elaborazione in effettivo.

Se il periodo iva nel quale si va a fare la registrazione dei valori calcolati da CEUN è chiuso, non sarà possibile eseguire l'elaborazione in effettivo.

### Diagnostico

Contestualmente al lancio della procedura sarà fatto girare un diagnostico che analizzerà e segnalerà eventuali situazioni ritenute anomale. La maggior parte delle segnalazioni non sarà bloccante, ma consigliamo di verificarle comunque. Ricordiamo le principali:

***Attività cessata, ma cespite N..... non completamente venduto/eliminato.***

Segnalazione BLOCCANTE. Significa che l'attività di impresa risulta cessata, ma sul cespite non è stata registrata la vendita o l'eventuale eliminazione. Si deve regolarizzare la situazione del cespite e prima di procedere di nuovo è necessario ripetere il calcolo dell'ammortamento

***Per il cespite N. .... non è stato inserito nessun movimento.***

Per un cespite si è inserita soltanto l'anagrafica, senza registrare nessun movimento. Se si è registrato l'anagrafica per sbaglio, si deve eliminare, altrimenti vanno registrati i movimenti di acquisto del cespite. Nei due casi

***Per cespite N. .... il valore della percentuale di ammortamento inserita è diversa da quella ministeriale. Verificare.***

Segnalazione NON BLOCCANTE (AVVISO). Nell'anagrafica del cespite è stata inserita una % di ammortamento diversa da quella ministeriale. Si consiglia di verificare perché potrebbe essere una scelta fatta l'anno precedente e non più utile.

***Per il cespite (o spesa più esercizi) codice .... non è stata inserita la data di inizio deduzione. Verificare.***

Segnalazione NONBLOCCANTE (AVVISO). I cespiti, così come le spese per più esercizi, possono essere inseriti anche senza valorizzare le date di inizio ammortamento o deduzione (si pensi ad una costruzione che dura più anni). La procedura segnala comunque i casi per i quali la data non è stata valorizzata.

***Verificare se è stato effettuato il calcolo delle manutenzioni e riparazioni deducibili***

Segnalazione NONBLOCCANTE (AVVISO). Se vi sono dei movimenti di manutenzione e riparazione registrati e non risultano deduzioni per l'anno in esame, la procedura lo segnala.

Nel caso non vi siano segnalazioni bloccanti la procedura prosegue con il calcolo, la stampa e la memorizzazione dei valori per Unico.

### Calcolo, stampa e memorizzazione dati per UNICO

I dati presenti nei cespiti vengono elaborati, come detto, a seguito del lancio della funzione CEUN, che crea stampa un prospetto con i calcoli effettuati. La stampa varia a seconda del reddito che si deve determinare.

### Elenco importi per unico

Descrizione	Valore	Rigo RG	Rigo RP/RS/INE	IQ sez.I	Codice PDC
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	1.000,00	RG6	RP38		28300
TOTALE PLUSVALENZE PATRIMONIALI (art.86 c.4 TUIR)	0,00		RS2 c.1		28301
QUOTA COSTANTE ESERCIZIO PLUSVALENZE	0,00		RS3		28302
CONTRIBUTI C/CAPITALE	200,00	RG7	RP38	IQ3	28307
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE (art.88 c.3 TUIR)	1.000,00		RS4 c.1		28308
QUOTA COSTANTE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	200,00		RS5		28309
QUOTE DI AMMORTAMENTO	17.526,48	RG18	RP18	IQ7	62501
SPESE PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI < 516,46	600,00	RG19	RP18	IQ7	62508
CANONI LEASING DEDUCIBILI PERIODO	5.478,62	RG20	RP21	IQ9	60002
QUOTE DEDUCIBILI SPESE PER STUDI E RICERCHE	0,00	RG22-7	RP40	IQ6	51002
QUOTE SPESE PLURIENNALI DEDUCIBILI ESERCIZIO	1.666,67	RG22-7	RP41	IQ8	62502
MINUSVALENZE	0,00	RG22-5	RP41		62600
VALORE MACCHINE PER UFFICIO	0,00		RP16		62504
QUOTE AMMORTAMENTO PER IMMOBILI	0,00		RP20		62505
QUOTE AMMORTAMENTO AVVIAMENTO/IMPIANTO	0,00		RP19	IQ8	62506
VALORE COMPLESSIVO DEI BENI STRUMENTALI	127.158,00		RP15		62503
LEASING: QUOTA DEDUCIBILE SUPER AMMORTAMENTO	1.755,59	RG22-27	RP21		60006
QUOTA MAGGIORAZIONE SUPER AMMORTAMENTO	9.141,79	RG22-27	RP18		62510
QUOTA MAGGIORAZIONE SUPER AMMORTAMENTO BS < 516	240,00	RG22-27	RP18		62511
QUOTE DEDUCIBILI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	100,00	RG22-13	RP41	IQ6	51000

### Reddito d'impresa

### Elenco importi per unico

Descrizione	Valore	Rigo RE	Rigo RP INE	IQ SEZ V	Codice PDC
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	2.000,00	RE04		IQ50	28300
QUOTE DI AMMORTAMENTO	9.957,80	RE07	Q07	IQ51	62501
SPESE PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI < 516,46	0,00	RE07	Q07	IQ51	62508
CANONI LEASING DEDUCIBILI PERIODO	903,78	RE08	Q08	IQ51	60002
QUOTE DEDUCIBILI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	5.870,76	RE10	Q10		51000
MINUSVALENZE	0,00	RE18		IQ5Q	62600
VALORE MACCHINE PER UFFICIO	0,00		Q04		62504
VALORE COMPLESSIVO DEI BENI STRUMENTALI	17.957,98		Q03		62503
CORRISPETTIVI PER FATTURE EMESSE CON PAGAMENTO AN	1.000,00				
CORRISPETTIVI PER FATTURE EMESSE ANNO PRECEDENTE P	1.001,00				

### Reddito di lavoro autonomo

Ad ogni voce calcolata corrisponde una specifica contropartita gestionale, con la quale sarà poi registrato il movimento. Fanno eccezione a questa regola RIMANENZE FINALI e FATTURE DA EMETTERE e da RICEVERE per il reddito d'impresa e CORRISPETTIVI PER FATTURE EMESSE CON PAGAMENTO ANNO SUCCESSIVO e SPESE PER FATTURE RICEVUTE CON PAGAMENTO ANNO SUCCESSIVO per il reddito di lavoro autonomo , per le quali deve essere inserito il codice della voce del piano dei conti nel quadro RIFA.

Di seguito vengono stampati eventuali segnalazioni (quelle bloccanti in grassetto):

### Elenco avvisi:

Avviso- Per cespiti N. 000039 - IMPIANTO IRRIGAZIONE il valore della percentuale di ammortamento inserita è diversa da quella ministeriale. Verificare.

Sotto ancora viene stampato l'elenco dei movimenti scritti in contabilità (soltanto con il tipo di elaborazione "effettivo"):

tutti i movimenti saranno registrati con il prefisso di numerazione "X", in data 31.12 (dell'anno di lancio) e saranno movimenti generici (tipo movimento 4 o 5). Il prefisso non sarà più disponibile per l'operatore. I movimenti registrati non saranno modificabili manualmente dall'operatore, ma solo ripetendo la funzione.

L'elaborazione fatta viene inoltre memorizzata nel menu dei cespiti, nella funzione

► VCEU Visualizzazione dati cespiti per UNICO :

### ✖ Visualizzazione dati cespiti per UNICO

Elenco dati cespiti per UNICO: Riga 1 di 1 ↶

Anno	Stato	Errori Avvisi	Importi Calcolati	Movimenti Unico
2010	Effettiva			

Viene sempre memorizzata l'ultima operazione fatta. Nelle tre colonne sono memorizzate le varie stampe fatte:

- **Errori avvisi.** Vi sono memorizzati gli errori del diagnostico;
- **Importi calcolati.** Prospetto di riepilogo degli importi che verranno "passati" a Iva;
- **Movimenti Unico.** Elenco dei movimenti scritti su IVA.

**Elenco importi calcolati: Riga 1 di 21**


Descrizione	Valore	Rigo RG	Rigo RP/RS/INE	IQ sez. I	Codice PDC	Studi
▶ PLUSVALENZE PATRIMONIALI	1.576,07	RG5	RP38		28300	
▶ TOTALE PLUSVALENZE PATRIMONIALI (art.86 c. 4 TUIR)	3.500,00		RS2 c. 1		28301	
▶ QUOTA COSTANTE ESERCIZIO PLUSVALENZE	1.166,67		RS3		28302	
▶ CONTRIBUTI C/CAPITALE	750,00	RG5	RP38		28306	
▶ TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE (art.88 c.3 TUIR)	0,00		RS4 c. 1		28308	
▶ QUOTA COSTANTE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0,00		RS5		28309	
▶ RIMANENZE FINALI	140.000,00					
▶ FATTURE DA EMETTERE	12.000,00					
▶ QUOTE DI AMMORTAMENTO	61.800,90	RG16	RP18	IQ7	62501	
▶ SPESE PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI < 516,46	0,00	RG17	RG18	IQ7	62508	
▶ CANONI LEASING DEDUCIBILI PERIODO	8.749,98	RG18	RP21	IQ9	60002	
▶ QUOTE DEDUCIBILI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	6.594,88	RG20	RP40		51000	
▶ QUOTE DEDUCIBILI SPESE PER STUDI E RICERCHE	0,00	RG20	RG40		51002	
▶ QUOTE SPESE PLURIENNALI DEDUCIBILI ESERCIZIO	8.514,28	RG20	RP41	IQ8	62502	
▶ MINUSVALENZE	-16.738,91	RG20	RP41		62600	
▶ FATTURE DA RICEVERE	12.000,00					
▶ VALORE MACCHINE PER UFFICIO	0,00		RP16		62504	
▶ QUOTE AMMORTAMENTO PER IMMOBILI	14.346,61		RP20		62505	
▶ QUOTE AMMORTAMENTO AVVIAMENTO/IMPIANTO	10.000,00		RP19	IQ8	62506	
▶ VALORE COMPLESSIVO DEI BENI STRUMENTALI	451.814,56		RP15		62503	
▶ VALORE BENI STRUMENTALI AI FINI INE	403.849,97		NS1		62509	

**Elenco Errori - Avvisi: Riga 1 di 1**


Tipo errore	Messaggio
▶ Avviso	Per cespite N. 000039 - IMPIANTO IRRIGAZIONE il valore della percentuale di ammortamento inserita è diversa da quella ministeriale. Verificare.

**Elenco Movimenti UNICO: Riga 1 di 12**


Tipo movimento	Anno Competenza	Prefisso	Numero	Totale
▶ R4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO RICAVI	2010	X	1	1.576,07
▶ R4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO RICAVI	2010	X	2	3.500,00
▶ R4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO RICAVI	2010	X	3	1.166,67
▶ R4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO RICAVI	2010	X	4	750,00
▶ C4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO COSTI	2010	X	8	61.800,90
▶ C4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO COSTI	2010	X	9	8.749,98
▶ C4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO COSTI	2010	X	10	6.594,88
▶ C4-MOVIMENTO GENERICO POSITIVO COSTI	2010	X	11	8.514,28

Tutto quello che viene generato dalla funzione CEUN, non può essere modificato, se si sono fatte delle modifiche ai dati dei Cespiti, deve essere rifatta la funzione.

## Consolidamento redditi di impresa

Consolidati i dati dei cespiti per UNICO è necessario effettuare il consolidamento dei redditi di impresa. Il fine di questa ulteriore funzione è quello di:

- Attribuire i costi ed i ricavi all'anno di competenza;
- Scrivere sull'anno successivo i movimenti relativi a Esistenze Iniziali, Fatture emesse di competenza esercizio precedente e fatture ricevute di competenza esercizio precedente;
- Calcolare l'importo indetraibile dei beni e servizi a deducibilità limitata (es. carburanti per autotrazione);
- Calcolare l'importo delle spese di rappresentanza deducibile;
- Calcolare l'importo delle spese per prestazioni alberghiere deducibile.

Il consolidamento rende possibile eseguire la successiva funzione IMPU per valorizzare i dati dei quadri relativi al reddito di impresa, ed è quindi obbligatorio eseguirla per tutte le ditte.

La procedura effettuerà delle registrazioni, sia nella contabilità dell'anno di esercizio per il quale viene lanciata, che nella contabilità dell'anno successivo. Tutte le registrazioni, per distinguerle, avranno il prefisso di numerazione "Y". Tale prefisso non sarà più disponibile per l'operatore. Le registrazioni fatte sull'anno di lancio saranno datate 31.12, quelle dell'anno successivo prenderanno la data di esecuzione delle operazioni. Entrambe non saranno modificabili manualmente, ma soltanto ripetendo la funzione CORI e non dovendo avere validità ai fini IVA, saranno registrate come movimento generico (C4-R4 o C5-R5).

Le operazioni fatte dal CORI saranno stampate a seguito del lancio della funzione e saranno archiviate nel menu dell'attività esercizio, nella voce VCOR. Precedentemente all'esecuzione della funzione sarà fatto girare un diagnostico.

**Attenzione: per poter fare le registrazioni è necessario che sia l'ultimo periodo dell'anno al quale si riferisce la contabilità, sia il periodo nel quale rientra la data di esecuzione delle operazioni, siano aperti. Diversamente si causerebbe un disallineamento fra le registrazioni ed i registri.**

### Attribuzione costi e ricavi all'anno di competenza.

Ai fini del reddito di impresa, ad ogni costo o ricavo deve essere attribuita la corretta competenza. Alcune di queste registrazioni sono comprese nella funzione RIFA dei cespiti, con la quale si registrano le rimanenze finali e le fatture da emettere o da ricevere, negli altri casi, quando in contabilità si sia registrato un movimento che ha un periodo di competenza a cavallo di un anno solare, il costo od il ricavo non può essere portato per intero sull'anno di registrazione, ma va ripartito in base, appunto alla competenza.

La funzione quindi scorre tutti i movimenti che hanno il periodo di competenza diverso dall'anno solare



Periodo Competenza Redditi Impresa

Diverso da anno solare    01/10/2010    30/09/2011

(identificato con l'apposito riquadro in MOVI), calcolando due cose:

- L'importo da stornare dall'anno solare di registrazione;
- L'importo da registrare sull'anno successivo.

Ipotizzando di avere un costo per il premio annuale di una polizza di assicurazione che viene pagato anticipatamente per il periodo 01/01/2014 – 30/09/2015, la procedura determinerà l'importo relativo ai

273 gg. dell'anno 2014, registrando sull'anno 2010 un movimento di storno (movimento C5) ed un movimento sull'anno 2015 (movimento C4) di pari importo. Ovviamente la voce del PDC sarà la stessa del costo originario.

**Attenzione: dall'anno di imposta 2011 è possibile detrarre i costi relativi a "contratti periodici" per intero nell'esercizio di registrazione, a condizione che siano di importo inferiore a 1.000. Per gestire questa registrazione va spuntato l'apposito check nella pagina dei movimenti**

**Periodo Competenza Redditi Impresa**

<input checked="" type="checkbox"/> Diverso da anno solare	01/12/2011	30/11/2012
<input checked="" type="checkbox"/> Movimento Relativo a Contratti Periodici		

*N.B. Dall'anno d'imposta 2017, per la modifica normativa che ha trasformato la contabilità semplificata da un regime per competenza ad uno misto cassa/competenza non deve più essere registrata la competenza.*

### Calcolo importo indeducibile beni e servizi a deducibilità limitata

Con questo passaggio si effettua delle registrazioni di storno per rettificare l'importo deducibile ai fini dei redditi per i beni e servizi a deducibilità limitata. Si tratta ad esempio dei costi per spese telefoniche, deducibili nella misura dell'80%, per i quali sarà registrato un movimento di storno relativo alla parte non deducibile. Quindi, ipotizzando una registrazione con la voce del PDC 50112 - SPESE TELEFONIA MOBILE DETRAIBILITA' > 50% e un imponibile di euro 100,00 sarà registrato un movimento con la stessa contropartita gestionale, con tipo movimento C5 e importo di euro 20,00.

*N.B. Questa rettifica era fatta fino all'anno imposta 2014 direttamente nella fase di trasferimento ad Unico (IMPU). Dal 2015 si è resa più trasparente evidenziando la cosa con le suddette registrazioni.*

### Esistenze Iniziali, Fatture Emesse/Ricevute competenza anno precedente.

Altro passaggio è quello con il quale si vanno a creare sull'anno successivo a quello di lancio, le registrazioni per le Esistenze Iniziali e le fatture emesse e ricevute di competenza dell'esercizio precedente. I dati da scrivere verranno recuperati dai Cespiti, quadro RIFA, nel quale sono state memorizzate le Rimanenze Finali e le fatture da emettere e da ricevere. Questi importi, che già in occasione del lancio della funzione CEUN erano stati ribaltati nelle correlate voci dell'anno successivo, saranno adesso registrati in contabilità.

Relativamente alle fatture emesse e ricevute, trattandosi di voci che devono rettificare le registrazioni fatte ai fini IVA perché già inseriti per competenza sull'anno precedente, la registrazione sarà fatta con tipo movimento "5" andando.

Possiamo meglio esemplificare con un esempio: registro in RIFA, anno 2010, come fatture da ricevere, un servizio fatto da un enologo nel corso dell'anno 2010 che non è ancora stato fatturato (ma di competenza dell'anno 2010), per euro 1.000,00. L'anno successivo riceverò la fattura e la registrerò normalmente ai fini IVA. L'importo del costo non sarà però detraibile nel corso dell'anno di registrazione, perché già detratto sull'anno precedente, ed è quindi necessario rettificare il costo deducibile ai fini dei redditi. A questo scopo si registra la voce "fatture ricevute di competenza esercizio precedente" con importo 1.000,00, neutralizzando il costo già detratto nell'anno 2010.

*N.B. Dall'anno d'imposta 2017 non saranno più registrabili le Fatture Emesse/Ricevute competenza anno precedente per la modifica normativa che ha trasformato la contabilità semplificata da un regime per competenza ad uno misto cassa/competenza. Le Rimanenze finali restano inseribili perché continuano ad essere richieste per finalità statistiche sul quadro RG.*

#### **Ricavi annotati ma non incassati nell'esercizio/costi annotati ma non sostenuti nell'esercizio.**

Per tutti i soggetti che hanno reddito d'impresa, quindi sono soggetti alla contabilità per cassa, e non hanno esercitato l'opzione di utilizzo della data di registrazione come data di incasso/addebito, sono gestite le rettifiche ad incassi e pagamenti come previsto dall'Art. 18, co. 4, DPR 600/73. E' necessario inserire sulla funzione RIFA (al termine di questo capitolo si riporta un [estratto del manuale cespiti](#)) i mancati incassi ed i mancati pagamenti.

La fase di consolidamento effettua i controlli necessari ed inserisce sull'esercizio contabile delle registrazioni per ogni movimento per **rettificare in negativo** le registrazioni fatte ai fini IVA andando ad inserire una registrazione che riduce il ricavo od il costo. Ipotizzando di avere un costo registrato in data 31.12, per euro 1.000, che non è stato ancora pagato, è necessario inserire in RIFA il mancato pagamento di 1.000 ed il consolidamento del reddito d'impresa andrà ad inserire un movimento generico negativo (C5), valido ai soli fini Redditi, che andrà a rettificare l'importo del costo deducibile.

Sui movimenti di rettifica registrati viene riportata una annotazione, che andrà in stampa anche sui registri, come previsto dalla normativa "Rettifica importo art. 18, co. 4, DPR 600/73 riferita alla registrazione n. XXX del GG-MM-AAAA, cliente/fornitore XXXXXXX".

Sull'anno successivo viene inserito un movimento, che questa volta va a **rettificare in positivo** i costi o i ricavi registrati ai fini IVA, pari all'importo che si è riportato in rettifica sull'anno precedente e con l'annotazione "Importo non incassato/pagato art. 18, co. 4, DPR 600/73 riferito alla registrazione n. XXXX del GG-MM-AAAA, cliente/fornitore XXXXXXX"

#### **Contabilità per cassa – estratto manuale cespiti**

*Con il quadro RIFA è possibile gestire la modalità che consente di registrare l'importo dei mancati incassi e dei mancati pagamenti (art. 18, co. 4, DPR 600/73). In questa funzione va inserito l'importo dei ricavi non incassati e dei costi non pagati, che saranno girati sull'anno successivo dalla funzione di consolidamento del reddito d'impresa (CORI). La stessa funzione si occuperà di creare la registrazione del costo o ricavi rinviato all'anno successivo con delle apposite voci speculari a quelle con cui si inserisce i mancati incassi o pagamenti.*

*All'accesso si può inserire uno dei tipi di movimento contrassegnati dal SI sulla riga "contabilità per cassa"*

Codice	Descrizione	Contabilità per cassa
11	RICAVI ANNOTATI MA NON INCASSATI NELL'ANNO ESERCIZIO	SI
12	COSTI ANNOTATI MA NON SOSTENUTI NELL'ANNO ESERCIZIO	SI
13	RICAVI INCASSATI ANNO ESERCIZIO ANNOTATI ESERCIZIO PRECEDENTE	SI
14	COSTI SOSTENUTI ANNO ESERCIZIO ANNOTATI ESERCIZIO PRECEDENTE	SI

*Le voci 13 e 14, a meno di una gestione manuale del reddito d'impresa, non dovranno mai essere inserite perché saranno generate automaticamente dal consolidamento del reddito d'impresa.*

Dovrà successivamente essere inserito l'anno

Tipologia

11 RICAVI ANNOTATI MA NON INCASSATI NELL'ANNO ESERCIZIO

Anno 2017 Imp. Totale 0,00

Note

Per questa tipologia saranno inseribili soltanto anni dal 2017 in avanti. Passando all'inserimento delle righe la pagina si presenta con un elenco modificabile

Righe testata

Riferimenti Fattura	Totale Fattura	Cliente Fornitore	Importo da Pagare Incassare fine anno	Data Incasso pagamento

Cliccando sul pulsante  accederete all'elenco dei movimenti

Rimanenze finali fatture emettere/ricevere

Elenco Movimento

Codice	Cliente Fornitore	Data Documento	Prefisso	Numero Sub Movimento	Totale Documento
R1	AL BAR ITALIA DI FALCHI SIMONE	29/11/2017		292	430,45
R1	LALLERO S.R.L.	28/11/2017		291	502,15
R1	BAR CLOE' S.N.C. DI CALONACI E. E ALBANO A.	24/11/2017		290	224,00
R1	L'AMICI MIA SNC DI FILIPPESCHI ROBERTO	24/11/2017		289	494,84
R1	WEINIMPORT PORCELLI	22/11/2017		288	2.378,28
R1	NAGEL&HOFFBAURGMBH&CO	22/11/2017		287	3.107,76
R1	UNO IN DUE S.N.C.	22/11/2017		286	249,50
R1	RISTORANTE PERUCA'SRL	18/11/2017		285	512,11
R1	FUTURA S.R.L.	18/11/2017		284	2.102,30
R1	ACOT S.R.L.	17/11/2017		283	186,07

dove potrete selezionare il movimento sul quale va evidenziato il mancato incasso od il mancato pagamento.

<input type="checkbox"/>	R1 /292/ del 29/11/2017	430,45	AL BAR ITALIA DI FALCHI SIMONE	430,45	31/01/2018
--------------------------	-------------------------	--------	--------------------------------	--------	------------

Inserito il primo il sistema vi apre automaticamente la riga successiva dell'elenco.

L'elenco dei movimenti è filtrato in base a delle regole per non proporre movimenti che non debbono sottostare al regime per cassa, come ad esempio una variazione di sola IVA, ed i movimenti che sono stati già "pagati". Un movimento si considera pagato se in sede di registrazione è stata spuntata la

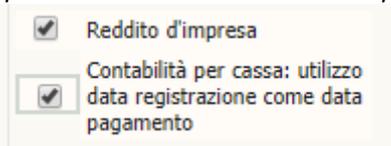
ssi di mora

Corrispettivo pagato

casella "corrispettivo pagato"

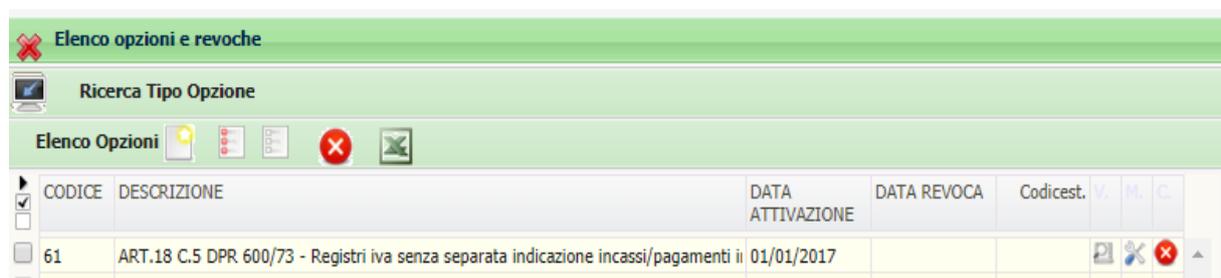
Naturalmente il sistema non propone movimenti che sono registrati con voci del piano dei conti che debbono essere registrate "per competenza" (es. acquisti di strumentali che seguono le regole dell'ammortamento).

Il quadro non deve essere compilato se si è scelta la modalità di gestione "Registri IVA con presunzione che i componenti annotati si presumono incassati e pagati" di cui all'art. 18 co. 5 del DPR 600/73. In questo caso è necessario esercitare una opzione in dichiarazione IVA e per esercitare



Reddito d'impresa  
 Contabilità per cassa: utilizzo data registrazione come data pagamento

questa opzione deve essere compilata la casella *sull'attività esercizio ed inserita l'opzione nel quadro OPRE dell'anagrafica ditta IVA*



CODICE	DESCRIZIONE	DATA ATTIVAZIONE	DATA REVOCA	Codicest.
61	ART.18 C.5 DPR 600/73 - Registri iva senza separata indicazione incassi/pagamenti i	01/01/2017		

### Spese di rappresentanza

Tutti i costi identificati come spese di rappresentanza, al di fuori di quelli che hanno un importo inferiore a euro 50,00 (che sono deducibili comunque, a prescindere dalla natura di spese di rappresentanza), e delle spese di rappresentanza inserite con codice voce 50011, saranno sommati e rapportati al limite del 1,3% dei ricavi prevista dall'art. 108 del TUIR. L'importo così trovato sarà registrato come un movimento in contabilità, in data 31.12, con la contropartita gestionale 50006.

### Spese per prestazioni alberghiere

I costi registrati con i codici 51004 e 51502 saranno ricondotti alla % di deducibilità del 75% registrando un movimento con la contropartita gestionale 51099 che sarà deducibile dal reddito d'impresa.

### Spese con paesi a fiscalità privilegiata (c.d. Black List)

Gli acquisti di beni e le prestazioni di servizio fatte da residenti in paesi a fiscalità privilegiata saranno escluse dalla riclassificazione attribuita per essere riportate nell'apposito rigo di RG.

*(la regola non è più applicata dall'esercizio 2016)*

### Sopravvenienza per utilizzo in compensazione credito IRAP 10% (codice tributo 3883)

Per i redditi d'impresa è stato aggiunto il calcolo della sopravvenienza attiva relativa all'utilizzo in compensazione del credito IRAP pari al 10% dell'imposta lorda per chi non impiega manodopera.

### Consolidamento redditi di lavoro autonomo

Il consolidamento dei redditi lavoro autonomo si occupa di ricondurre alcuni costi all'importo fiscalmente riconosciuto e di inserire sull'anno esercizio successivo le voci relative ai ricavi rinviati all'anno successivo perché non incassati ed i costi rinviati all'esercizio successivo perché non sostenuti nell'anno.

### **Spese di rappresentanza**

Per tutti i costi identificati come Spesa di Rappresentanza, sarà registrato un movimento in contabilità, in data 31.12, con la contropartita gestionale 50006. Il costo, nel calcolo dei parametri e di IRAP sarà ricondotto alla misura fiscalmente deducibile dell'1% dei ricavi.

### **Spese per prestazioni alberghiere**

I costi registrati con i codici 51004 e 51010 saranno ricondotti alla % di deducibilità del 75% registrando un movimento con la contropartita gestionale 51098.

### **Spese per partecipazione a corsi e convegni**

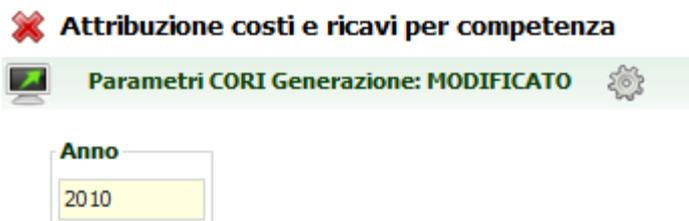
I costi registrati con il codice 51008 - SPESE CORSI E CONVEGNI (PREST. ALBER + SOMM. PASTI) sarà ricondotto alla misura del 75% ammessa registrando un movimento con la contropartita gestionale 51096 e livellando l'importo al limite deducibile di 10.000 euro se superiore.

I costi registrati con il codice 51021 - SPESE PART. CORSI E CONV. - SPESE FORMAZIONE sarà ricondotto alla misura del 75% ammessa registrando un movimento con la contropartita gestionale 51096 e livellando l'importo al limite deducibile di 5.000 euro se superiore.

In ognuno dei due casi sarà inserita una annotazione che evidenzia quanto fatto.

## Funzione CORI

La funzione si lancia in coda all'estrattore ditte. Non è richiesto di inserire nessun parametro.



La funzione esegue preliminarmente un controllo diagnostico. Se non vengono rilevati errori bloccanti, la procedura prosegue creando i movimenti come dettagliato nei punti precedenti.

Controlli Effettuati:

***Nell'anno esercizio sono presenti i seguenti movimenti ..... per i quali è stata utilizzata una contropartita cespiti.***

Segnalazione NON BLOCCANTE. L'operatore viene avvertito di una possibilità, e cioè che nella contabilità siano stati registrati dei movimenti con delle contropartite che sono classificate come utilizzate da Cespiti. La segnalazione deve essere verificata per evitare una doppia registrazione, sia fatta manualmente, sia in automatico.

***Per l'attività sono stati trovati movimenti con righe con date di inizio e fine risconto differenti***

Segnalazione BLOCCANTE. Il messaggio si spiega da se. All'interno di uno stesso movimento, non vi possono essere righe registrate con periodo differente.

***Anno successivo non è stato aperto.***

Segnalazione BLOCCANTE. E' richiesto che sia già aperto l'anno successivo nel momento in cui si esegue la procedura.

Sulle attività in regime forfettario, per le quali deve essere compilata la sezione degli obblighi informativi sul quadro RS, sono state inserite delle segnalazioni informative sia nel caso in cui per l'attività non siano stati registrati costi (data la natura del reddito da dichiarare è più che probabile che i costi non siano stati registrati) sia nel caso in cui per l'attività i costi invece siano stati registrati. In assenza di costi registrati, o di costi registrati senza una riclassificazione valida, verrà spuntata la casella del quadro "assenza dati da dichiarare". I conti validi sono elencati nel documento "Elenco Conti Riclassificati Reg For" scaricabile dalla pagina dei manuali IVA.

Viene stampato l'elenco degli avvisi:

### Elenco avvisi:

Avviso - Nell'anno esercizio sono presenti i seguenti movimenti ( 14,) per i quali è stata utilizzata una contropartita cespiti.

E l'elenco movimenti:

## Elenco movimenti contabilità generati per l'attività

Anno Competenza	Prefisso - Numero	Totale
2010	Y-1	436,46
2010	Y-2	668,58
2010	Y-3	34,68
2010	Y-4	9.432,35
2010	Y-5	476,84
2011	Y-1	872,92
2011	Y-2	1.337,16
2011	Y-3	69,36
2011	Y-4	12.000,00
2011	Y-5	12.000,00
2011	Y-6	140.000,00

L'elenco degli avvisi e l'elenco dei movimenti creati viene memorizzato, all'interno dell'attività esercizio, nel quadro , aggiornato di volta in volta con l'ultima funzione lanciata (che abbia avuto esito positivo).

La funzione CORI può essere ripetuta, ma deve essere ripetuta soltanto se si sono modificate delle registrazioni ai fini della competenza o per spese rappresentanza o altro. Se si rendesse necessario eseguire la funzione CEUN dopo avere già eseguito la funzione CORI, non è necessario ripetere quest'ultima.

## ESPORTAZIONE AD UNICO/IRAP. FUNZIONE IMPU.

Una volta eseguito il consolidamento del reddito d'impresa, i dati della contabilità IVA possono andare a valorizzare i vari quadri di UNICO. Il passaggio da questa funzione è obbligatorio soltanto per le attività soggette a reddito di impresa, per le altre non serve. È una buona regola eseguire le operazioni di consolidamento del reddito di impresa prima delle altre, ma non è obbligatorio.

La funzione è ripetibile, anche con dati presenti a destinazione, selezionando l'opzione "sovrascrivi". Attenzione che l'opzione sovrascrivi non può distinguere il singolo campo, cioè un quadro a destinazione viene sovrascritto per intero, se erano stati inseriti dei valori in un campo che non verrebbe toccato dall'importazione, questo campo viene sovrascritto con ZERO.

### Frontespizio UNICO e IRAP

Il FRS di UNICO è stato inserito in occasione dell'azzeramento ed è presente per tutti soggetti che hanno fatto il modello UNICO l'anno precedente per le dichiarazioni allo stato ESITATO o INVIATO. La procedura non lo inserirà se non è presente, dovrà quindi essere inserito manualmente dall'operatore. Con una delle importazioni possibili su IRAP (Sez. 1, Sez. III, Sez. IV o Sez. V) invece, verrà creato anche il frontespizio della dichiarazione e verranno inoltre "azzerati" i dati della dichiarazione precedente (Messaggio: *Frontespizio IRAP inserito ed azzerati dati della dichiarazione precedente.*), incluso il calcolo del valore della produzione netta, che tuttavia, essendo basato su dati calcolati e soggetti quindi a modifiche, deve essere verificato attentamente.

L'inserimento e la sovrascrittura funzioneranno soltanto se la dichiarazione ha lo stato A (azzerata), M (modificata), R (ricalcolata). Non è prevista la possibilità di importare nel caso di dichiarazioni integrative.

La procedura lavora andando a compilare i quadri direttamente sul soggetto e non sulla dichiarazione, come tutto quanto viene inserito dall'operatore. Anche se per qualche motivo venisse cancellato il frontespizio, i dati reddituali importati rimangono comunque.

Lanciando la funzione



ci troviamo in una pagina di

richiesta parametri:

**Tipo importazione**  

Elaborazione richiesta  
 Report  Import

Codice CAF

Seleziona tutto

---

**REDDITO IMPRESA**

Aggiorna quadro RG - RS	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi RG - RS	<input type="checkbox"/>
Aggiorna parametri	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi parametri	<input type="checkbox"/>
Aggiorna IRAP sez I	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi IRAP sez I	<input type="checkbox"/>
Aggiorna quadro LM	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi quadro LM	<input type="checkbox"/>

---

**UNICO - IRAP**

Aggiorna quadro RL	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi quadro RL	<input type="checkbox"/>
Aggiorna quadro RD	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi quadro RD	<input type="checkbox"/>
Aggiorna IRAP sez III	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi IRAP sez III	<input type="checkbox"/>
Aggiorna IRAP sezione IV	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi IRAP sez IV	<input type="checkbox"/>

Forza inserimento sezione IV

---

**REDDITO LAVORO AUTONOMO**

Quadro RE	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi Quadro RE	<input type="checkbox"/>
Parametri Prof	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi Parametri Prof	<input type="checkbox"/>
IRAP Sezione V	<input type="checkbox"/>	Sovrascrivi IRAP Sez V	<input type="checkbox"/>

*Il codice CAF da indicare è quello che dovrà avere il FRS della dichiarazione IRAP che si andrà a creare. Nel caso dell'UNICO il FRS non sarà mai creato, nel caso non sia presente, dovrà prima essere inserito. Il codice CAF è comunque una informazione obbligatoria.*

All'inizio della pagina di selezione c'è la scelta fra "Report" e "Import". Il Report è una stampa nella quale viene riepilogata, per le sole attività soggette a reddito di impresa, l'aggregazione della riclassificazione fatta dal programma. Selezionando Report non si devono fare ulteriori selezioni. Di fatto il report stampa la sintesi di tutte le operazioni fatte ed il totale che verrà riportato rigo per rigo nel quadro di destinazione. È pensato per dare modo all'operatore di verificare il proprio operato.

**Attenzione: sulla gestione del parametro "forza inserimento sezione IV" vedere l'apposta nota.**

AREA RICLASSIFICAZIONE: REDDITI DI IMPRESA		Codice conto	Imponibile
RG02	RICAVI DI CUI AI COMMII 1 (LETT. A) E B)) E 2 DELL'ART 85		
		18001 - ATT. ES. MACC. AGRICOLE VS/AZ. AGR. P.IVA	28.194,00
		18005 - IMPOLLINAZIONE	200,00
		18006 - TRASPORTI	11.360,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>39.754,00</b>
RG05	PLUSVALENZE PATRIMONIALI		
		28300 - PLUSVALENZE PATRIMONIALI - QUOTA ANNUALE	4.098,00
		28306 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE - QUOTA ANNUALE (ART. 86 C. 1 LETT. B TUIR)	4.000,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>8.098,00</b>
RG07	RIMANENZE FINALI RELATIVE A MERCI, PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME ESUSI		
		99000 - RIMANENZE FINALI	2.200,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>2.200,00</b>
RG11	ESISTENZE INIZIALI RELATIVE A MERCI, PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME ESUSS		
		65000 - ESISTENZE INIZIALI	1.085,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>1.085,00</b>
RG16	QUOTE DI AMMORTAMENTO		
		62501 - QUOTE DI AMM. ORDINARIE	27.834,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>27.834,00</b>
RG18	CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RELATIVI AI BENI MOBILI STRUMENTALI		
		60002 - COSTO LEASING DI COMPETENZA	9.722,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>9.722,00</b>
RG20	ALTRI COMPONENTI NEGATIVI		
		50006 - SPESE DI RAPPRESENTANZA (QUOTA DEDUCIBILE)	3.018,00
		50103 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI AGRICOLTURA	4.401,00
		50104 - COSTO ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE	201,00
		50107 - SPESE PER TENUTA CONTABILITA'	588,00
		50200 - FACCHINAGGIO (SERVIZI)	200,00
		51000 - QUOTA DED. ESERCIZIO MAN. E RIP.	9.622,00
		52002 - ACQUISTO CARBURANTE PER CONTO TERZI	6.325,00
		62502 - QUOTE DI SPESE PLURIENNALI DED. ESERCIZIO	9.000,00
		70009 - CONTRIBUTI INAIL (NO DIPENDENTI)	70,00
		<b>Totale rigo</b>	<b>33.425,00</b>

L'opzione "import" è l'importazione vera e propria ad UNICO e IRAP, anche se parlare di importazione è improprio. L'aggiornamento dei campi su UNICO e IRAP produce a sua volta un file, oltre alla segnalazione delle ditte scartate, dove sono riepilogate, secondo il quadro selezionato inizialmente, le operazioni di scrittura che vengono fatte sui vari campi di Unico. I quadri sono abbreviati così: I1 = Irap sezione 1, I4 = Irap sezione 4, ecc..

Quadro importato: I1

Rigo aggiornato:	IQ01/IP01 - RICAVI ART. 85 TUIR = 78934
Rigo aggiornato:	IQ02/IP02 - VARIAZIONE RIMANENZE FINALI = 47475
Rigo aggiornato:	IQ03/IP03 - CONTRIBUTI A NORMA DI LEGGE = 4000
Rigo aggiornato:	IQ05/IP05 - COSTI MATERIE PRIME = 330
Rigo aggiornato:	IQ06/IP06 - COSTI DEI SERVIZI = 24329
Rigo aggiornato:	IQ07/IP07 - AMMORTAMENTO BENI ST. MATERIALI = 24843
Rigo aggiornato:	IQ08/IP08 - AMMORTAMENTO BENI ST. IMMATERIALI = 22000
Rigo aggiornato:	IQ09/IP09 - CANONI LOCAZIONE = 0
Rigo aggiornato:	IRAP SEZ. I - CODICE ATTIVITA' = 016100

## Funzionamento delle varie importazioni

La valorizzazione dei campi di UNICO è realizzata in modo da dare agli operatori la flessibilità necessaria, dati i tempi spesso diversi nei quali si lavora sui vari punti. È stata suddivisa in 12 funzioni separate, che possono essere attivate tutte insieme o separatamente. Se è la prima volta che si lancia l'import sarà necessario spuntare soltanto la voce "Aggiorna", altrimenti va spuntata anche "sovrascrivi". Con l'opzione di sovrascrittura si andranno ad aggiornare tutti i campi del quadro di unico oggetto di importazione a prescindere dal contenuto del campo di destinazione, sia che questo sia stato aggiornato dalla procedura stessa o dall'operatore. Se il quadro è già stato calcolato verrà posto nuovamente allo stato "da calcolare" (semaforo rosso).

L'importazione dei dati IRAP pone il quadro in uno stato pronto per il calcolo della dichiarazione (così come per il quadro RL), non c'è bisogno di entrare in questi quadri per confermare il dato importato e per calcolare i totali. Così non è per i dati dei quadri aggiuntivi di Unico, che devono essere sempre calcolati a parte.

Ogni tipologia di importazione, come detto, può essere fatta separatamente. Riportiamo, tipo per tipo, le caratteristiche e le regole utilizzate nei singoli casi.

### Quadro RG – RS / Irap Sezione I

Tutti i quadri relativi al reddito di impresa saranno valorizzati, per tutte le attività che hanno nel DGAE il flag "reddito impresa" spuntato, a partire dalla contabilità IVA, dove le registrazioni sono state rettificare con le funzioni CEUN e CORI (quest'ultima obbligatoria). Ogni voce del PDC ha una sua riclassificazione e le varie voci saranno sommate nei campi dei quadri del reddito di impresa in base a questa.

I movimenti che sono registrati con una voce priva di riclassificazione non saranno considerati ai fini del calcolo. Per questi quadri è quindi importantissima la corretta registrazione delle fatture nel corso dell'anno.

I costi registrati come indetraibili ai fini IVA con il CN 73, non saranno generalmente trattati dalla funzione IMPU, e quindi non saranno portati in deduzione, in base al principio che se un costo non è detraibile ai fini IVA, non sarà detraibile neppure ai fini dei redditi. Fanno eccezione a questa regola:

- Costi relativi alle autovetture. Saranno dedotti, al di là della % di detrazione che si è fatto ai fini IVA, in base alla quota percentuale indicata nella descrizione della contropartita. La voce 53005, per esempio, sarà portata in detrazione per il totale imponibile rapportato al 20%. L'acquisto delle autovetture non rientra in questa regola. Lì si deve passare dai cespiti e registrare il bene come automezzo;
- Spese telefoniche. Come sopra.
- Spese di rappresentanza.

### Quadro INE

Verrà valorizzato il solo "valore dei beni strumentali", partendo dalla voce del PDC 62509 – VALORE BENI ST. AI FINI INE.

*N.B. Esportazione non più effettuata dall'anno 2015*

## Quadro LM

Sez. I

Si valorizzano i campi del totale componenti positivi e componenti negativi, per tutte le attività che in DGAE hanno il check *“Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 D.L. 98/2011 comma 1 e 2)”* spuntato, a partire dalle registrazioni fatte. Tutte le registrazioni fatte con R4 o R5 (queste ultime saranno sottratte) saranno sommate nei componenti positivi, mentre tutte le registrazioni fatte con C4 o C5 (anche qui queste ultime sottratte) saranno sommate nei componenti negativi.

Sez. II

Il sistema valorizza per ogni attività in regime forfettario, il codice attività, il coefficiente da applicare al reddito ed il totale dei componenti positivi. Calcola il reddito determinato forfettariamente e spunta il check che indica che se si tratta o meno di una nuova attività. Quest'ultimo viene impostato a partire dal campo *“Anno inizio regime forfettario L. 190/2014”* sulla pagina dell'attività esercizio (per maggiori indicazioni consultare il manuale della contabilità IVA).

Valorizza inoltre la sezione del quadro RS destinata alla comunicazioni dei dati informativi. In merito a quest'ultimo punto vedere anche quanto specificato per la funzione CORI.

Sul quadro LM sezione II l'operatore dovrà comunque specificare che per il contribuente sussistono i requisiti per accedere al regime e che non ci sono cause ostative per l'accesso al regime stesso, questa parte non è gestita dalla procedura.

## Quadro RL

Viene gestita la valorizzazione di due campi del quadro RL: RL17 ed RL14, per tutte le attività della ditta.

### **RL17 (rigo RL9 per RSP). Attività connesse occasionali.**

I movimenti relativi a queste attività vengono determinati utilizzando il check *“attività connessa”* nella riga di registrazione del movimento nella funzione MOVI. In particolare:

RL17 colonna 1 - Redditi. Somma di tutti gli imponibili delle righe identificate come sopra;

RL17 colonna 2.- Spese. L'importo da riportare varia a seconda della tipologia di attività connessa, se prestazione di servizio o cessione di beni. Si prende quindi la somma del 75% dell'imponibile di tutti i movimenti che hanno contropartita gestionale 18007 e dell'85% nel caso di contropartita gestionale 17908. Se per la registrazione non è stato utilizzato queste voci, si segnala *“impossibile determinare il tipo di attività connessa per attribuire il giusto importo della deduzione forfetaria. Il rigo RL1 colonna due, andrà compilato manualmente”*.

### **RL14 (rigo RL10 per RSP). Attività commerciali occasionali.**

Sono le attività che non sono classificabili fra le attività connesse. Non è possibile determinare con esattezza questa tipologia di reddito partendo dalle registrazioni ai fini IVA. È tuttavia possibile determinare il reddito da cessione di prodotti acquistati ed i costi inerenti, utilizzando le voci del PDC che identificano la *“rivendita di prodotto acquistato”* e le voci che identificano *“l'acquisto di prodotti destinati alla rivendita”*. Rispetto ai costi la determinazione non è perfetta perché una parte del prodotto acquistato potrebbe non essere stato rivenduto, ma qui dovrà intervenire l'operatore manualmente.

RL14 colonna 1 - Redditi. Somma di tutti gli imponibili delle righe identificate con le contropartite gestionali da 19000 a 19010;

RL14 colonna 2.- Spese. Somma di tutti gli imponibili delle righe identificate con le contropartite gestionali da 42000 a 42009.

Se l'importo determinato per le spese è superiore all'importo dei redditi da dichiarare, l'importo delle spese sarà livellato all'importo dei redditi.

### Quadro RD

Viene valorizzata in automatico la SEZ. III Altre attività agricole connesse. In particolare:

#### **Agriturismo (RD10 colonna 1)**

Per le attività identificate in DGAE con il "tipo attività A – Agriturismo" viene valorizzato RD con la somma di tutti i ricavi del periodo d'imposta. Nel caso in cui la manifestazione monetaria del ricavo non coincida con la data di emissione e con l'anno di registrazione del documento fiscale, sarà necessario intervenire rettificando manualmente eventuali ricavi già fatturati inserendo un movimento di tipo R5 (riduce l'importo da dichiarare ai fini del reddito e non ha influenza sulle registrazioni ai fini IVA) oppure inserire un movimento di tipo R4 nel caso in cui si sia incassato delle somme non ancora fatturate (come sopra). Il ricavo non incassato nell'anno in corso e rinviato all'anno successivo dovrà essere inserito anche esso con un movimento R4.

#### **Produzione di Beni (RD10 colonna 2)**

Per le attività identificate in DGAE con "tipo attività connesse DR = A", si riporta la somma di VE40 + VE38

#### **Fornitura di Servizi (RD10 colonna 3)**

Per le attività identificate in DGAE con "tipo attività connesse DR = C", si riporta la somma di VE40 + VE38

\*\*\*\*\*

#### **Commercio di piante (RD10 colonna 3)**

Per le attività identificate in DGAE con "tipo attività connesse DR = C", si riporta la somma di VE40 + VE38

#### **Produzione energia da fonti rinnovabili (RD10 colonna 3)**

Per le attività identificate in DGAE con "tipo attività connesse DR = D", si riporta la somma di VE40 + VE38

Il codice attività sarà quello dell'attività che ha il maggior volume di affari. Nei tre casi, se dalla dichiarazione IVA si ottiene "zero" non si scrive niente.

### IRAP Sezione III

Nella sezione III dell'IRAP devono essere riportati tutti i redditi di natura forfettaria. La procedura tratterà quindi le attività agricole connesse, sia occasionali che non, riportando l'importo a rigo IQ/IP41. Gli importi

vengono determinati come descritto per RL17 ed RD sezione III colonna 2 e 3, con la differenza che sarà riportata la percentuale del 15 o del 25% (o la somma delle stesse).

#### **IRAP Sezione IV**

La sezione IV è riservata alle attività agricole ed agrituristiche. Verranno quindi valorizzati i dati per quelle attività che sono identificate in DGAE come agricole o agrituristiche con aliquota agevolata o meno a seconda dell'attività.

#### **Corrispettivi.**

Determinato a partire dalla dichiarazione IVA come VE38 + VE40 - (la somma di tutti i movimenti registrati come attività connesse occasionali, come definito sopra)

#### **Acquisti destinati alla produzione.**

Determinato a partire dalla dichiarazione IVA come VF22 + VF21 – VF19 – VF18, ulteriormente rettificato detraendo dagli acquisti così calcolati l'imponibile dei movimenti registrati con le contropartite gestionali 70001 e 60003 (interessi passivi e oneri finanziari canonici di locazione).

#### **Inserimento sezione IV e FRS IRAP per attività agricole**

Dall'anno di imposta 2016 le attività agricole non sono più imponibili ai fini IRAP. La sezione IV ed il FRS IRAP che veniva inserito per tutte le attività agricole, sarà inserito soltanto nel caso di attività agricole di soggetti per i quali sulla dichiarazione dello scorso anno è presente il quadro RD con la sezione I compilata (non conta lo stato della dichiarazione). Questo perché soltanto le attività agricole di allevamento eccedentarie sono oggetto dell'imposta. Sarà cura degli operatori verificare attraverso il calcolo del quadro RD se l'attività è o meno eccedentaria ed aggiornare la sezione IV con la percentuale dei capi che non rientrano nel reddito agrario. Sul quadro PROD il sistema riporterà i dati dell'intera attività agricola.

Il FRS sarà inserito quindi nei seguenti casi:

1. presenza di una attività soggetta a reddito d'impresa (in questa definizione si comprende anche le attività connesse che non sono in regime forfettario);
2. presenza di una attività soggetta a reddito di lavoro autonomo;
3. presenza di una attività connessa in regime forfettario, qualsiasi sia l'opzione ai fini dei redditi, sia agriturismo che altre connesse;
4. presenza di attività agricola con all'interno attività connesse occasionali per le quali deve essere presentata la sezione III;
5. attività agricole con redditi da allevamento eccedentari.

In sede di esportazione saranno inoltre segnalate le attività agricole "pure" che dall'esercizio 2016 non sono più soggette ad IRAP (Impossibile importare: IRAP SEZ. IV: l'attività agricola esercitata non è soggetta ad IRAP)

È stato aggiunto inoltre un ulteriore check "**forza inserimento sezione IV**" in modo che sia possibile inserire la sezione anche per le attività agricole che non hanno nell'anno precedente un quadro RD come

allevamento. **L'utilizzo del flag deve essere fatto con estrema attenzione, perché se si forza l'inserimento della sezione per una attività, attraverso IMPU non sarà possibile eliminarla.** Si consiglia di usarla soltanto nei casi in cui si sia in presenza di attività agricola di allevamento per la quale non si è gestito l'anno precedente il modello unico. Il modus operandi dovrebbe essere quindi quello di gestire la generalità delle ditte senza spuntare quel flag e ripetere l'importazione solo per le ditte che interessano, questa volta valorizzando il check.

### **Irap – deduzione del costo del personale e credito d'imposta per assenza manodopera**

Dall'anno imposta 2015 saranno gestite anche le due novità previste dalla Legge di Stabilità 2015 in merito alla deduzione del costo residuo del personale dipendente a tempo indeterminato ed al credito d'imposta (pari al 10% dell'imposta lorda) per le ditte che non impiegano manodopera.

#### **Deduzione costo del personale**

Per le ditte che hanno reddito d'impresa verrà importato anche il numero dei dipendenti per i quali spetta la deduzione per il costo residuo del personale. Dall'esercizio 2016 non sarà più importato il costo del personale lordo. La deduzione dovrà quindi essere inserita sul quadro PROS al netto delle altre deduzioni, non sarà più fatto il calcolo.

#### **Credito d'imposta**

Come detto per le ditte che non hanno impiegato manodopera nell'anno esercizio spetta un credito pari al 10% dell'imposta lorda. Per la dichiarazione IRAP il credito è da calcolare quando nel quadro PREC è valorizzato il campo "assenza manodopera". Per far sì che IMPU valorizzi quel campo sarà necessario gestire nella pagina del DAES l'indicatore "Utilizzo manodopera".

#### **Compilazione automatica su IRAP**

Nella pagina dell'anno di esercizio contabile sono stati inseriti i campi utilizzo manodopera e numero

<b>Indicatori per dichiarazione IRAP</b>	
Utilizzo manodopera	Numero dipendenti T. I.
SI	2

dipendenti a tempo indeterminato . Il sistema inoltre segnala la presenza o meno di questi campi compilati:

- *Impossibile importare: quadro IS: numero dipendenti per deduzione comma 4-octies. Inserire numero dipendenti in DAES.* Questa segnalazione viene data nel caso in cui non sia stato indicato sul DAES il numero dei dipendenti;
- *Attenzione: IRAP dati precalcolo assenza manodopera non valorizzato per mancanza info su DAES.* Questa segnalazione viene data quando il campo "utilizzo manodopera" non è impostato;
- *IRAP dati precalcolo assenza manodopera valorizzato.* Questa segnalazione viene data quando "utilizzo manodopera" è stato valorizzato con SI.

La deduzione riguarda tutte le attività, incluse le attività agricole, così come il credito d'imposta.

Nel caso delle importazioni di IRAP sarà caricata anche la durata del periodo di imposta.

## Ritenute di acconto

Per ogni tipologia di attività saranno recuperate le ritenute di acconto subite (quelle per i quali i clienti hanno agito da sostituti di imposta) e riportate a destinazione nei relativi campi sui quadri RG, RD ed RL. Nel caso delle attività agricole, per le quali non è previsto un apposito quadro, queste saranno riportate nel quadro RITE. L'abbinamento con la compilazione di UNICO per questa "importazione" non esiste, quindi sarà lanciata unitamente al quadro IRAP sezione IV.

## Quadro RE / Irap Sezione V

Tutti i quadri relativi al reddito di lavoro autonomo saranno valorizzati, per tutte le attività che hanno nel DGAE il flag "reddito impresa" spuntato, a partire dalla contabilità IVA, dove le registrazioni sono state rettificate con le funzioni CEUN e CORI (quest'ultima obbligatoria). Ogni voce del PDC ha una sua riclassificazione e le varie voci saranno sommate nei campi dei quadri del reddito di lavoro autonomo in base a questa.

I movimenti che sono registrati con una voce priva di riclassificazione non saranno considerati ai fini del calcolo. Per questi quadri è quindi importantissima la corretta registrazione delle fatture nel corso dell'anno.

I costi registrati come indetraibili ai fini IVA con il CN 73, non saranno generalmente trattati dalla funzione IMPU, e quindi non saranno portati in deduzione, in base al principio che se un costo non è detraibile ai fini IVA, non sarà detraibile neppure ai fini dei redditi. Fanno eccezione a questa regola:

- Costi relativi alle autovetture. Saranno dedotti, al di là della % di detrazione che si è fatto ai fini IVA, in base alla quota percentuale indicata nella descrizione della contropartita. La voce 53005, per esempio, sarà portata in detrazione per il totale imponibile rapportato al 20%. L'acquisto delle autovetture non rientra in questa regola. Lì si deve passare dai cespiti e registrare il bene come automezzo;
- Spese telefoniche. Come sopra.
- Spese di rappresentanza.

La compilazione del quadro RE differisce leggermente da quella dei parametri e dell'IRAP sezione V in quanto nella compilazione del quadro RE gli importi relativi a spese di rappresentanza, spese per prestazioni alberghiere e spese per partecipazione a corsi e convegni vengono indicate per intero, senza ricondurle al minimo deducibile (art. 54 TUIR), sarà il calcolo del quadro RE ad effettuare questo livellamento, mentre per IRAP e Parametri gli importi sono già abbattuti.

## Indici Sintetici Affidabilità

Per la gestione degli ISA è necessario innanzitutto eseguire le fasi di consolidamento del reddito d'impresa o di lavoro autonomo descritte nei capitoli precedenti. Una volta consolidato il reddito si potrà stampare il report attraverso il quadro IMPU:

**Tipo importazione**  

Elaborazione richiesta  
 Report  Import

Codice CAF

Seleziona tutto

**REDDITO IMPRESA**

Aggiorna quadro RG - RS  Sovrascrivi RG - RS   
 Aggiorna IRAP sez I  Sovrascrivi IRAP sez I   
 Aggiorna quadro LM  Sovrascrivi quadro LM

**UNICO - IRAP**

Aggiorna quadro RL  Sovrascrivi quadro RL   
 Aggiorna quadro RD  Sovrascrivi quadro RD   
 Aggiorna IRAP sez III  Sovrascrivi IRAP sez III   
 Aggiorna IRAP sezione IV  Sovrascrivi IRAP sez IV

**REDDITO LAVORO AUTONOMO**

Aggiorna Quadro RE  Sovrascrivi Quadro RE   
 Aggiorna IRAP Sezione V  Sovrascrivi IRAP Sez V

Nel report viene riportata la riclassificazione dei vari costi e ricavi si fini ISA, replicando di fatto il contenuto che dovrà avere il quadro F per i redditi d'impresa o il quadro G per i redditi di lavoro autonomo, rigo per rigo

	AREA RICLASSIFICAZIONE: indici sintetici di affidabilità	Codice conto	Imponibile
F01	RICAVI DI CUI ALLE LETTERE A) E B) DELL'ART. 85, COMMA 1, DEL TUIR (ESCLUSIA		
		18001 - ATT. ES. MACC. AGRICOLE VS/AZ. AGR. P.IVA	25.540,00
		Totale rigo	25.540,00
F17	SPESE PER ACQUISTI DI SERVIZI		
		50107 - SPESE PER TENUTA CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE	663,00
		52001 - CARBURANTI E LUBRIF. PER AUTOTRAZIONE (AUTOTRAS)	3.644,00
		Totale rigo	4.307,00
F18	ALTRI COSTI PER SERVIZI		
		50103 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI AGRICOLTURA	3.324,00
		Totale rigo	3.324,00
F21	AMMORTAMENTI		
		62501 - QUOTE DI AMM. ORDINARIE	10.408,00
		Totale rigo	10.408,00
F21A	AMMORTAMENTI - DI CUI PER BENI MOBILI STRUMENTALI		
		62512 - QUOTE AMMORTAMENTO BENI MOBILI STRUMENTALI	10.408,00
		Totale rigo	10.408,00

Ottenuto il report si dovranno inserire i dati nell'applicativo "il mio ISA" dell'Agenzia Entrate. È quindi necessario scaricare il pacchetto di installazione dall'indirizzo

[https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Dichiarazioni/Isa+2017/SW+compilazione\\_ISA+2019/?page=schede](https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Schede/Dichiarazioni/Isa+2017/SW+compilazione_ISA+2019/?page=schede). Verificate se avete necessità di eseguire le operazioni preliminari ed una volta scaricato il file, procedete con l'installazione.

La pagina iniziale dell'applicativo si presenta così:

Il tuo ISA 2019 Elaborazione Indici Sintetici di Affidabilità

Home Importa Compila Invia Utilità Aiuto

Con il software **Il tuo ISA 2019** puoi calcolare il tuo Indice sintetico di affidabilità. L'indice rappresenta una valutazione complessiva degli indicatori elementari di normalità e coerenza della gestione aziendale o professionale ed è stato elaborato analizzando dati e informazioni relativi a più periodi di imposta. In base al tuo punteggio di affidabilità, su una scala da 1 a 10, potrai accedere a significativi benefici premiali.

**Importa**  
Per calcolare l'ISA hai bisogno dei tuoi dati in formato xml resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate. Importa il file xml che trovi nel cassetto fiscale.  
[Importa file](#)

**Compila**  
Crea una nuova posizione oppure apri una posizione precedentemente salvata.  
[Crea nuova posizione](#)  
[Apri posizione esistente](#)

**Invia**  
Prepara le posizioni, presenti sul tuo pc, da allegare alla dichiarazione dei redditi.  
[Invia file](#)

**Utilità**  
Accedi alle funzioni di Salvataggio archivi, Ripristino archivi e altre utilità.  
[Vai a Utilità](#)

Procedi con la creazione di una nuova posizione e compila i dati necessari, incluso i quadri F o G con l'ausilio del report precedentemente stampato. Prima di procedere con la chiusura della posizione ed il calcolo dell'indice di affidabilità fiscale, dato che questo calcolo è basato in parte anche su dei dati storici precompilati dall'Agenzia Entrate, è necessario prelevare i dati aggiuntivi ed importarli sul software.

## Download file xml dati precalcolati

Il file XML con i dati precompilati può essere scaricato puntualmente accedendo al cassetto fiscale del cliente. Ovviamente è necessario avere delega e aver attivato l'accesso al medesimo.

Una volta collegati al sito dell'Agenzia delle Entrate con le proprie credenziali entrare nel cassetto fiscale del cliente andando in Consultazioni

Servizi Entratel

Servizi per  
Ricevute  
Software  
Comunicazioni  
Regime IVA mini One Stop Shop  
Consultazioni  
Deleghe  
Servizi Ipotecari e Catastali, Osservatorio Mercato Immobiliare  
Profilo Utente  
Assistenza Tecnica e Fiscale  
Contatti

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / Messaggi

### La mia scrivania

La tua dichiarazione precompilata  
Fatture elettroniche  
Corrispettivi elettronici

Scadenza password fra 11 giorni  
L'ambiente di sicurezza è disponibile con periodo di validità 20/04/2018 22:34 - 20/04/2021 22:34.

• Risultano 30 file di ricevute da prelevare/leggere

#### IN PRIMO PIANO

- 14-06-2019 - [Manutenzione straordinaria dell'applicazione "PEC notifica atti"](#)
- 13-06-2019 - [Presentazione dichiarazione modello IRAP 2019 \(IRA19\)](#)
- 13-06-2019 - [Presentazione Scelte 2019 \(SCE19/SCS19\)](#)
- 13-06-2019 - [Nuova versione del modulo di controllo Dichiarazione Modello 730 2019 \(73019\)](#)
- 12-06-2019 - [Prelievo forniture dei dati relativi alle Precalcolate ISA 2019](#)
- 11-06-2019 - [Nuova versione dell'applicazione Entratel-Multifile](#)
- 11-06-2019 - [Presentazione dichiarazione modello 770 2019 \(77019\)](#)

#### MESSAGGI PERSONALIZZATI

- [Elenco sostituti \(CUR 2019\)](#)

Recapiti  
✓ Hai validato i tuoi recapiti Email e Cellulare  
[Gestisci i tuoi recapiti](#)

[ [Archivio notizie](#) ]

Procedere cliccando su Cassetto Fiscale e di seguito Cassetto Fiscale Delegato

<b>Servizi Entratel</b>
Servizi per
Ricevute
Software
Comunicazioni
Regime IVA mini One Stop Shop
<b>Consultazioni</b> ▲
Informazioni Anagrafiche
<b>Cassetto Fiscale</b> 
Commissioni Tributarie
Deleghe
Servizi Ipotecari e Catastali, Osservatorio Mercato Immobiliare
Profilo Utente
Assistenza Tecnica e Fiscale
Contatti

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / Consultazioni

## Consultazioni

E' possibile selezionare dall'elenco qui a sinistra le funzioni che consentono di consultare, con la massima riservatezza e sicurezza, le informazioni di interesse.

<b>Servizi Entratel</b>
Servizi per
Ricevute
Software
Comunicazioni
Regime IVA mini One Stop Shop
<b>Consultazioni</b> ▲
Informazioni Anagrafiche
<b>Cassetto Fiscale</b>
Commissioni Tributarie
Deleghe
Servizi Ipotecari e Catastali, Osservatorio Mercato Immobiliare
Profilo Utente
Assistenza Tecnica e Fiscale
Contatti

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / [Consultazioni](#) / Cassetto Fiscale

## Cassetto Fiscale

Il Cassetto fiscale è il servizio che permette di consultare i propri dati fiscali.

[Cassetto Fiscale personale](#)

Gli intermediari possono consultare anche le informazioni riguardanti i propri clienti previa sottoscrizione dell'apposito regolamento e conferimento delle relative deleghe. Detto regolamento e il modello di delega sono disponibili nella pagina "Cassetto Fiscale".

In tal caso per l'accesso è necessario indicare il codice fiscale del cliente e l'apposito codice segreto comunicato con l'adesione al Regolamento per l'accesso al "Cassetto fiscale delegato".

[Cassetto Fiscale delegato](#) 

Inserire il codice fiscale del soggetto di cui abbiamo già il cassetto fiscale e il relativo codice segreto.

## Servizi Entratel

Servizi per

Ricevute

Software

Comunicazioni

Regime IVA mini One Stop Shop

Consultazioni 

Informazioni Anagrafiche

Cassetto Fiscale

Commissioni Tributarie

Deleghe

Servizi Ipotecari e Catastali,  
Osservatorio Mercato  
Immobiliare

Profilo Utente

Assistenza Tecnica e Fiscale

Contatti

Ti trovi in: [La mia scrivania](#) / [Consultazioni](#) / Cassetto Fiscale

## Cassetto Fiscale

---

Gli intermediari possono consultare anche le informazioni riguardanti i propri clienti previa sottoscrizione del regolamento e il modello di delega sono disponibili nella pagina "Cassetto Fiscale".

In tal caso per l'accesso è necessario indicare il codice fiscale del cliente e l'apposito codice segreto.

Codice fiscale cliente:

Codice Segreto:

OK

Una volta che si è effettuato l'accesso al cassetto fiscale accedere al menu "ISA/Studi Settore"

**Menu di Cassetto Fiscale**

 L'Agenzia scrive

 Consultazioni

Anagrafica 

Dati Anagrafici

Rappresentanti  
non disponibili

Rappresentanze  
non disponibili

Depositari  
non disponibili

Depositanti  
non disponibili

Dichiarazioni Fiscali

ISA / Studi di Settore 

Crediti IVA / Agevolazioni  
utilizzabili in compensazione

Comunicazioni

Rimborsi

Versamenti

Dati del Registro

 [Chiudi il Cassetto Fiscale](#)

Da

U

D

Scaricare il file xml con i dati precompilati che andrà poi inserito nel programma che abbiamo precedentemente scaricato.

**ISA precompilato - Acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli ISA**

In questa pagina è possibile scaricare il file XML ISA precompilato relativo al periodo d'imposta 2018 da utilizzare per l'applicazione degli ISA, mediante il programma informatico realizzato dall'Agenzia delle entrate.

I dati "precalcolati" dell'ISA riguardano informazioni desunte dal modello studi di settore e/o dal modello parametri dei periodi d'imposta precedenti a quelle dell'anno corrente (2018), nonché informazioni provenienti da banche dati fiscali dell'anno corrente, quali i dati desunti dalla certificazione unica, dalle comunicazioni relative ai bonifici per le attività di ristrutturazione edilizia, ai contratti del registro.

Sulla base di tali dati vengono elaborate, con riferimento alle attività economiche oggetto dei singoli ISA e alla tipologia di reddito, una o più posizioni ISA complete, corredate anche con i dati precalcolati per singola posizione ISA e due posizioni ISA residuali, una per l'attività di impresa e una per l'attività di lavoro autonomo, senza riferimento ad uno specifico codice ISA e senza dati precalcolati per singola posizione ISA.

In fase di applicazione è utilizzata, con riferimento alla tipologia di reddito, la posizione ISA relativa all'indice selezionato dall'utente, se presente, oppure la posizione ISA residuale.

Scarica il file predisposto in formato XML

 [ISA precompilato](#)

Consulta la normativa di riferimento:

- [provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 10/5/2019](#)
- [provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate del 30/01/2019 - pdf](#)

Una volta scaricato il file XML sarà necessario importarlo nel programma "ISA".

**Il tuo Isa 2019** Elaborazione Indici Sintetici di Affidabilità

Home Importa Compila Invia Utilità Aiuto

Con il software **Il tuo Isa 2019** puoi calcolare il tuo Indice sintetico di affidabilità. L'indice rappresenta una valutazione complessiva degli indicatori elementari di normalità e coerenza della gestione aziendale o professionale ed è stato elaborato analizzando dati e informazioni relativi a più periodi di imposta. In base al tuo punteggio di affidabilità, su una scala da 1 a 10, potrai accedere a significativi benefici premiali.

**Importa**  
Per calcolare l'Isa hai bisogno dei tuoi dati in formato xml resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate. Importa il file xml che trovi nel cassetto fiscale.  
[Importa file](#)

**Compila**  
Crea una nuova posizione oppure apri una posizione precedentemente salvata.  
[Crea nuova posizione](#)  
[Apri posizione esistente](#)

**Invia**  
Prepara le posizioni, presenti sul tuo pc, da allegare alla dichiarazione dei redditi.  
[Invia file](#)

**Utilità**  
Accedi alle funzioni di Salvataggio archivi, Ripristino archivi e altre utilità.  
[Vai a Utilità](#)

**Il tuo Isa 2019** Elaborazione Indici Sintetici di Affidabilità

Home Importa Compila Invia Utilità Aiuto

**Importazione**

Per effettuare il calcolo dell'ISA è necessario importare, tramite la funzionalità "Importa da file XML", i dati necessari per il calcolo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate. Eventuali precalcolate precedentemente importate e afferenti alle medesime posizioni Isa saranno sovrascritte.

Importa da file XML:  Seleziona Importa

Nessun dato disponibile

## Trasferimento posizione

Prima di fare l'invio telematico della dichiarazione sarà necessario trasferire la posizione ISA e salvarla in una specifica cartella dalla quale poi l'invio telematico la preleverà per unirla al file da inviare.



Home Importa Compila Invia Utilità Aiuto

### Trasferisci

Prepara le posizioni, presenti sul tuo pc, da allegare alla dichiarazione dei redditi.

> Ricerca avanzata

Nessuna posizione trovata

Posizioni selezionate: 0 Annulla selezioni Trasferisci

Vi rimandiamo per i dettagli al manuale sulla trasmissione telematica.

## Legenda degli Errori IMPU.

**Impossibile importare: impossibile determinare il codice regione per mancanza del domicilio fiscale.**

*Il programma acquisisce il codice regione a partire dal comune di domicilio fiscale. Nei luoghi ditta deve quindi essere valorizzato il dato del domicilio fiscale, biffando l'apposito campo.*

**Impossibile importare: esiste più di un IRAP (oppure Unico PF o Unico SP) ordinario.**

*Significa che è stata inserita, oltre alla dichiarazione ordinaria, una o più dichiarazioni integrative. In questo caso la procedura non aggiorna niente.*

**IRAP SEZ. 1: (oppure una qualsiasi delle altre opzioni) impossibile importare, il soggetto estratto non ha questo quadro**

*Significa che il soggetto anagrafico selezionato da IVA non deve determinare questa tipologia di reddito. La procedura cerca la presenza di un'attività che risponda alle caratteristiche necessarie per la compilazione del quadro. Ad esempio, per l'IRAP sez, 1 cerca una attività con il flag "reddito di impresa" biffato, se no la trova restituisce quel messaggio.*

**Impossibile importare: dati IRAP SEZIONE III già presenti e non richiesta la sovrascrittura.**

*Messaggio generico che si spiega da solo.*

**Impossibile importare: esiste una dichiarazione UPF (oppure Unico PF o Unico SP) in stato (stampato, pronta per invio, inviata. Ecc..).**

*Il programma fa un controllo dello stato della dichiarazione. Se lo stato è superiore a CALCOLATO, non vengono fatti aggiornamenti, neppure con la sovrascrittura.*